

IL PIVIERE

*I Domenica di Avvento
Liturgia delle Ore I*



Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

A Z I O N E C A T T O L I C A

CIRCO ndati di GIOIA

Cammino di fede 2016-2017

- Gruppo 9-10: Mercoledì alle 16:30 alla Pieve
- Gruppo 11-14 (medie e prima superiore): Martedì alle 18:30 alla Pieve
- Gruppo 7-8: Giovedì alle 16:00 alla Pieve

**Mercoledì 30 alle 21:15
Consiglio di AC**

L'Agenda parrocchiale

- Lunedì 28 novembre**
Scuola Materna 17:30 S. Messa
- Martedì 29 novembre**
Chiesina 17:30 S. Messa
- Mercoledì 30 novembre**
Montelopio 17:30 S. Messa
- Giovedì 1 dicembre**
Scuola Materna 17:30 S. Messa
- Venerdì 25 novembre**
Chiesina 17:30 S. Messa
- Sabato 2 dicembre**
Pieve 17:30 S. Rosario
Pieve 18:00 S. Messa festiva
- Domenica 3 dicembre**
Pieve ore 8:30 S. Messa
Montecchio 10:30 S. Messa
Pieve 11:30 S. Messa

L'Avvento per rivestirci del Signore Gesù

La parola di Dio della prima domenica di Avvento **dà da pensare**. Entri in chiesa tranquillo come tutte le altre domeniche, perché fuori dalla chiesa tutto scorre come sempre, poi, ascoltando le letture, non puoi rimanere in pace.

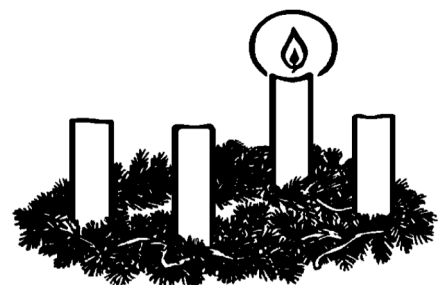
La prima lettura annuncia: "**Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti** e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti". **La fine dei giorni!** Con queste scosse di terremoto, che non smettono e che stanno girovagando in tutti i continenti, come fai a non pensare che questa fine dei giorni potrebbe essere arrivata? Tanto più che il salmo parla della gioia di andare a Gerusalemme, non intendendo sicuramente quella contesa da ebrei, arabi e cristiani, ma quella del cielo. Non è più rasserenante san Paolo che invita a svegliarci dal sonno "**perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti**". Così ti viene di nuovo da pensare: "**Saremo arrivati**"? E anche se non siamo arrivati, c'è poco da stare tranquilli, perché Gesù ammonisce: "**Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà**". Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Come accogliere questa Parola che sembra voler gettare benzina sulle nostre insicurezze, già così pesanti e fastidiose? La dobbiamo lasciare nel libro, oppure dobbiamo prenderla sul serio? Cosa c'entrano questi allarmi con l'Avvento e la prepa-

DALL'ARALDO

Invitiamo a leggere

- La tavoletta della «Madonna Pastora». In san Girolamo a Volterra una tavoletta della Madonna in mezzo ad un gregge di pecore che le accarezza: un aggancio al logo del Giubileo del Buon Pastore.
- All'incontro unitario dell'Azione cattolica l'invito del vice presidente nazionale del Settore giovani a guardare al futuro.
- Le schede dell'Avvento della Caritas diocesana: prima scheda il progetto per i malati di Alzheimer e loro familiari.
- Il Giubileo dei Carcerati a Roma: da Volterra quattordici detenuti.
- Presto il via ai lavori della Cattedrale di Volterra: tutti siamo chiamati a sostenerne il restauro
- Il piccolo dizionario per definire alcune parole che riguardano la sfera del sociale. Ottava parola: l'assistente sociale.



TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica venerdì 2

Rosanna Stefanini, Giuseppina Salvadori,
Adorna Favilli, Rosanna Ceccanti

Montecchio: sabato 10

Emilia Molesti, Maria Teresa Landi,
Raffaella Cinelli

TURNO PREPARAZIONE CHIESA

Domenica 4: Paolo Neri

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 27

**Marini Federico, Bianchi Roberto,
Burgassi Alessandro, Addio Vincenzo**

ECONOMIA

Entrate

Fabbrica

€ 20,00 off. Candele

€ 85,00 off. 20 nov.

Uscite

Fabbrica

€ 44,24 Acqua

€ 622,80 acconto IRPEG

Auguri a...

28 novembre

Lorena Sgrolli, Silvano Sgrolli,
Rodolfo Ceccanti, Alexia Ariton

29 novembre

Simona Pieri, Letizia Bellone

30 novembre

Antonio Vistato, Ilia Busdraghi,
Alessandro Fontanelli

1 dicembre

Maria Grazia Bini

2 dicembre

Lorenzo Tozzo, Luigia Messerini

3 dicembre

Enrico Galluzzi, Michele Barsottini

4 dicembre

Giulia Galluzzi, Simona Gronchi

La famiglia Ciangherotti ringrazia quanti sono stati vicini per la morte di Mario.

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

28 Lun Parisina Bigazzi (Compagnia)

29 Mar Franco e Paolo Montagnani

(Montelopio)

30 Mer

1 Gio Def. Lari e Bigazzi

2 Ven Piera Bini (Compagnia)

3 Sab Alfredo Giacomelli

Montecchio

4 Dom Def. Galli

razione al Natale? L'Avvento non è l'avvio ai preparativi della festa – vedi la pubblicità su tutti i canali televisivi - con tutte le sue straordinarie e rasserenanti tradizioni: presepi, alberi, luminarie, doni, canzoncine, cene, Messa di Mezzanotte?

La Parola di Dio ci è data non per rimanere nel libro, ma per arrivare al cuore, ed è sempre "**buona notizia**".

"E quale sarebbe la buona notizia in tutti questi annunci da fine del mondo?"

Che la nostra vita non è una parabola: si viene al mondo, ci si sta un po' e poi si scompare, ma **una traiettoria**: si nasce, si vive, si va verso l'eternità. Questo ci ricorda l'Avvento. Che perciò non è fare finta di aspettare che Gesù nasca di nuovo a Betlemme, né prepararsi a celebrare il suo compleanno, ma ricordare la nascita di Gesù a Betlemme per vivere ogni giorno nell'attesa del suo ritorno, come Signore della storia e del tempo.

Cosa vuol dire questo in concreto?

San Paolo ci dà una indicazione fenomenale:

"Rivestitevi del Signore Gesù Cristo". Gesù è venuto a nascere tra noi non per essere festeggiato, ma perché quotidianamente, umilmente, coraggiosamente **"gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce"**, per vivere come lui è vissuto, in modo da poter arrivare a vivere per sempre con lui.

Questo non significa rinunciare alla festa del Natale e a tutti i segni e le tradizioni che la rendono bellissima e unica, anche perché non sono pochi quelli che vorrebbero eliminarla, ma ci impegna a prepararla e a viverla in modo tale che ogni gesto esteriore sia un segno della vita interiore.

Prepariamo i doni? Benissimo, se ci aiuta a fare della nostra vita un dono.

Prepariamo le luminarie? Benissimo, se ci ricorda che dobbiamo **"comportarci onestamente"** e vivere sempre **"come in pieno giorno"**.

Prepariamo la cena? Benissimo, se ci serve per rendere la nostra famiglia sempre più aperta.

Prepariamo il presepe? Benissimo, se ci ricorda che dobbiamo rivestirci del Signore Gesù.